

Un'organizzazione affiliata alla Croce Rossa Svizzera CRS

REGIONE SUD

Riazzino, gennaio 2016

## Rapporto di gestione 2015

Gentili signore, egregi signori,

l'attività dell'anno appena trascorso è stata caratterizzata dalla continuità. Non abbiamo avuto momenti eclatanti ma piuttosto proposte e appuntamenti costanti.

Nei soccorsi registriamo difficoltà nel reperire dati su persone che si sono prodigate nel salvataggio di vite umane. Eventi importanti ma non divulgati mediante canali ufficiali ci precludono la conoscenza di atti meritevoli di una lode.

Siamo comunque consci che il gesto superi l'informazione e la notorietà.

Un grazie a tutte queste persone a noi "sconosciute" che, in alcuni casi, hanno anche messo in pericolo la propria vita per salvare quella di altre persone.

In Ticino abbiamo registrato 4 annegamenti (3 persone decedute nei laghi e una nel fiume). Da rammentare che l'estate appena trascorsa è stata una tra le più calde degli ultimi anni, ma per fortuna in Ticino gli incidenti sono stati limitati.

A livello nazionale abbiamo registrato (provvisoriamente) **48** persone decedute per annegamento: **38 uomini, 4 donne e 6 bambini**. Gli incidenti in acque libere hanno raggiunto il 96%, coinvolgendo 24 persone nei laghi e 22 nei fiumi.

A livello svizzero la SSS ha proposto lo scorso mese di novembre a Sursee il 1° Congresso di perfezionamento. Questa nuova proposta di incontro, di presentazione e di dibattito ha raccolto positivi elogi dagli addetti ai lavori e soprattutto dai partecipanti. La traduzione in 3 lingue, le quote d'iscrizione contenute e la facoltà di scelta dei giorni e degli argomenti ha favorito la presenza di molti salvatori, monitori ed esperti.

Altro tema portato direttamente presso gli addetti al lavoro è stato il sondaggio promosso all'indirizzo dei monitori e degli esperti per la valutazione - ad alcuni anni dalla loro introduzione - dei diversi moduli di formazione. Nel corso dei prossimi mesi dovremmo avere le prime analisi alle risposte ricevute da chi è al fronte.

Il regolamento servizio di sicurezza è stato dibattuto in modo costruttivo. E' importante che la SSS possa offrire un modulo completo di formazione all'indirizzo delle persone che si occuperanno della gestione di manifestazioni all'interno delle proprie Sezioni.

L'impegno del Comitato regionale è stato costante, presenziando a 12 assemblee sezionali, all'Assemblea dei Delegati e al citato congresso di Sursee.

Ulteriori temi trattati sono stati gli statuti di alcune Sezioni, la "Commissione fiumi ticinesi sicuri", la carta etica, l'iniziativa nuoto nelle scuole della Città di Lugano, il finanziamento del progetto "Acqua, amica mia" e le discussioni con le altre federazioni sportive.

- Analizzando un po' più in dettaglio questi temi, possiamo dire che la "Commissione fiumi ticinesi sicuri", dopo 15 anni di attività, è stata abrogata. Il Consiglio di Stato ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2016, una nuova commissione consultiva denominata "Acque sicure". Questo nuovo gruppo dovrà allargare la propria visione verso tutti gli specchi d'acqua ticinesi e non solo i fiumi.
- La carta etica è stata presentata a vari livelli e si spera che ogni Sezione tratti questo importante argomento durante le proprie assemblee e riunioni tecniche interne. La SSS ha intenzione di chiedere l'inserimento di tale documento negli statuti sezionali. Per la Regione è importante che la carta etica venga trattata e il messaggio trasmesso a tutti salvatori (dirigenti, monitori, assistenti, ecc.).
- L'iniziativa a favore del mantenimento dell'insegnamento del nuoto nelle scuole del Comune di Lugano ha avuto un grande successo. Un grazie a tutti i firmatari che hanno sostenuto questo "ritorno al passato". Il nuoto deve continuare ad essere proposto nell'ambito di tutte le scuole dell'obbligo.
- Per il progetto "Acqua, amica mia", abbiamo trovato a nostro avviso, un giusto compromesso: le classi delle scuole dell'infanzia della nostra Regione che richiederanno la presenza di "Pico" non dovranno versare la cifra di fr. 80.-- (come in tutto il resto della Svizzera) ma fr. 50.--. L'importo rimanente verrà coperto dalla Regione.

Nel Settore tecnico sono stati organizzati diversi moduli sia nell'ambito della formazione che dell'aggiornamento (lago, fiume, BLS/DAE e primi soccorsi). A livello base e plus tutte le Sezioni hanno organizzato corsi, mentre nel settore giovanile unicamente 5 società.

A livello di finanze, il relativo Settore ha registrato a fine 2015 un risultato negativo, ma comunque meno marcato di quanto indicato a preventivo. Determinate entrate e uscite sono molto difficili da quantificare ad inizio stagione, ma sono sempre sotto controllo.

Dando uno sguardo a livello sezionale, possiamo dire che le società propongono diverse attività e si promuovono in vario modo. Importante è dare una continuità all'attività, anche se siamo in un periodo dove le offerte di attività per i giovani sono innumerevoli. Cerchiamo di essere attivi e propositivi. I vari articoli pubblicati sui quotidiani testimoniano il lavoro svolto.

Nella Fondazione Cristoforo, importante organo per valorizzare le persone che si sono adoperate in salvataggi di vite umane, ci sarà a breve il cambio del rappresentante per la nostra Regione. Rolf Suter, da oltre 15 anni nostro delegato, lascerà la sua funzione. Un grazie e un plauso per la disponibilità a favore del nostro movimento.

Non voglio comunque dimenticare che anche a livello di comitato regionale ci sono alcune persone che hanno raggiunto traguardi importanti. Daniele Bisang, Tamara Piazza, Arrigo Ghiggi e il sottoscritto hanno raggiunto e superato i 20 anni di appartenenza. Grazie anche a loro per la dedizione dimostrata sin qui per la causa del salvataggio in Ticino.

Concludo ringraziando le colleghe e i colleghi di Comitato, Clemente Gramigna, i Presidenti sezionali con i loro responsabili tecnici, le Autorità e tutte le persone che sono vicine e in vari modi sostengono la nostra causa.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Boris Donda  
Presidente